

FONDAZIONE  
**“CROSINA – SARTORI - CLOCH”**

TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4**

---

**OGGETTO: Legge 6 novembre 2012, n. 190 - nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;  
D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 – nomina del Responsabile per la trasparenza.**

---

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventotto del mese di gennaio alle ore 18.30 nella sede dell'Istituzione in Trento via B. De Finetti n° 24 in seguito a regolare convocazione si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione “Crosina – Sartori – Cloch” di Trento.

Presenti i signori:

Sig. TASINI CLAUDIO – Presidente  
Sig. IORI MICHELE  
Sig. DEAVI SILVANO  
Sig.ra SCOPEL VANDA  
Sig.ra VICHI DEBORA

Assente: nessuno.

Si assenta il Direttore dott. Mauro Zancanella ai sensi dell'art. 6, comma 10, della L.R. 21 settembre 2005 n. 7. Assume le funzioni di Segretario il Consigliere Vichi Debora.

Constatata la validità dell'adunanza per l'intervento del prescritto numero legale di Consiglieri, il Presidente Tasini Claudio dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere e a deliberare in merito all'oggetto.

Si assenta il Direttore dott. Mauro Zancanella ai sensi dell'art. 6, comma 10, della L.R. 21 settembre 2005 n. 7. Assume le funzioni di Segretario il Consigliere Vichi Debora.

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4 DI DATA 28.01.2014**

**OGGETTO: Legge 6 novembre 2012, n. 190 - nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;**  
**D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 – nomina del Responsabile per la trasparenza.**

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

premesso che:

la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” stabilisce, all’art. 1, comma 7, l’onere in capo all’organo di indirizzo politico di ciascuna pubblica amministrazione di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione;

in base allo stesso art. 1, comma 7, il Responsabile deve essere individuato, di norma, tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio;

la pianta organica della Fondazione Crosina Sartori Cloch a.p.s.p. prevede la presenza di un unico dirigente avente incarico di direttore;

la Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della funzione pubblica prevede che la responsabilità di funzione non può essere attribuita a dirigenti o funzionari collocati nell’ambito della diretta collaborazione dell’organo di indirizzo politico;

la Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 24 luglio 2013 ha tuttavia stabilito che “Le parti condividono la necessità di tener conto della specificità degli Enti di piccole dimensioni, che richiede l’introduzione di forme di adattamento e l’adozione di moduli flessibili rispetto alle previsioni generali”;

a conferma e specificazione del precedente assunto, la stessa Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 24 luglio 2013 ha stabilito altresì che “considerata la concentrazione dei ruoli e delle funzioni tipiche di queste realtà organizzative locali, in via eccezionale, negli enti in cui le funzioni di responsabile dell’U.P.D. sono affidate al segretario comunale lo stesso può essere individuato anche come responsabile della prevenzione della corruzione”;

in base alle precedenti disposizioni, considerazioni e specificazioni, si ritiene opportuno procedere all’affidamento dell’incarico di “Responsabile della prevenzione della corruzione” allo stesso direttore, avente qualifica dirigenziale;

dato atto che, in base a quanto previsto all’art. 3, comma 2, della L.R. 2 maggio 2013 n. 3, vista la propria competenza primaria in materia e le norme di attuazione dello Statuto di autonomia di cui agli artt. 2 e seguenti del D.Lgs. 16 marzo 1992 n. 266, la Regione provvederà ad adeguare la propria disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuate dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190, e che, sino a tale adeguamento, per gli enti ad ordinamento regionale rimane ferma la disciplina in materia prevista nella L.R. 31 luglio 1993 n. 13 recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e relativi regolamenti attuativi;

dato atto che il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” stabilisce tuttavia, all’art. 43, comma 1, che “All’interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”;

nell’attesa che l’adeguamento della legislazione regionale consenta di definire i contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, si ritiene comunque opportuno procedere all’affidamento dell’incarico di “Responsabile per la trasparenza” al medesimo nominando

responsabile della prevenzione della corruzione, fermo rimanendo, per ogni altro aspetto, l'osservanza della sola L.R. 31 luglio 1993 n. 13 e relativi regolamenti attuativi;

sono riscontrabili condizioni di urgenza legate alle scadenze di legge previste dalla stessa Legge 6 novembre 2012 n. 190, che inducono a giustificare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

Visto lo Statuto della Fondazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 150 di data 6 maggio 2008.

vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

vista la L.R. 21 settembre 2005 n. 7;

vista la Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della funzione pubblica;

preso atto di quanto deciso dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni dd. 24 luglio 2013;

acquisito il parere di regolarità tecnico-amministrativa, nonché contabile ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 7/2005;

con voti unanimi espressi per alzata di mano,

### D e l i b e r a

1. di nominare, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, il Direttore dott. Mauro Zancanella, quale "Responsabile della prevenzione della corruzione" della Fondazione Crosina Sartori Cloch a.p.s.p.
2. di affidare, ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, al medesimo Direttore dott. Mauro Zancanella l'incarico di "Responsabile per la trasparenza";
3. di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo preventivo di legittimità da parte della Giunta Provinciale in quanto, con l'entrata in vigore dell'art. 13 del Legge provinciale 24 luglio 2012 n. 15, è venuta meno la disciplina relativa ai controlli sugli atti delle APSP di cui all'art. 19 della L.R. 21 settembre 2005 n. 7;
4. con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, di dichiarare, per l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 20 della L.R. 21 settembre 2005 n. 7;
5. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31 luglio 1993 n. 13, che avverso alla presente delibera sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale:
  - ricorso al tribunale Amministrativo regionale di Trento, entro 60 gg., ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

---oooOOOooo---